



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 6

RIMM035009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 6 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3468** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 71*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 54** Attività di FAD
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata

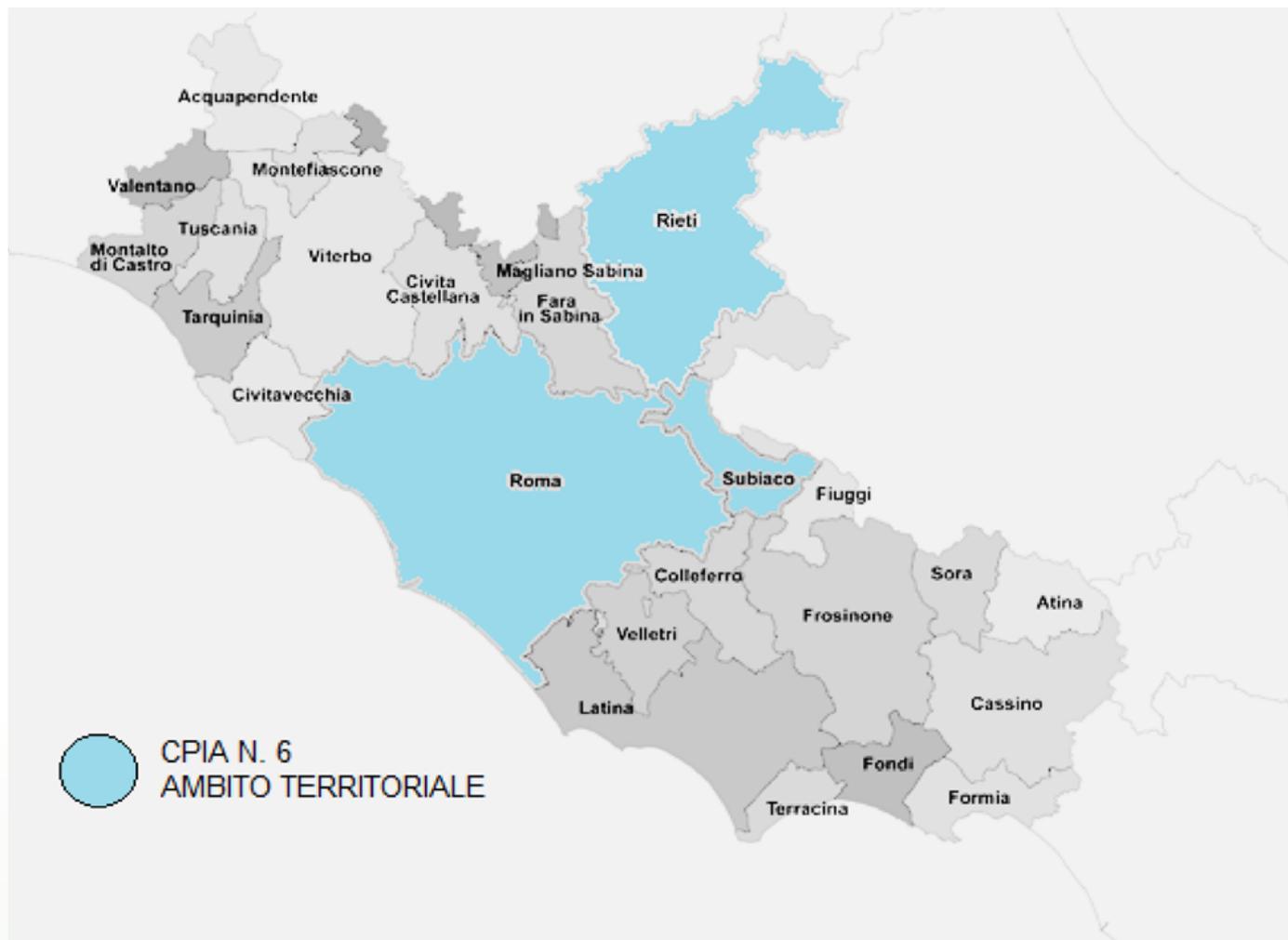


## Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma rivolge la propria offerta formativa al territorio della provincia di Rieti e ad una parte di quello della città metropolitana di Roma. Comprende le sedi di Rieti (sede amministrativa e sede carceraria) e dei comuni di Poggio Mirteto, Subiaco, Campagnano, Guidonia e Monterotondo.

La provincia di Rieti è tra le meno popolate del paese, ha una bassa densità abitativa, si estende su una superficie di 2751 km<sup>2</sup> e comprende 73 comuni. La popolazione residente, al 1 gennaio 2021, era pari a 150.689 abitanti, c.ca l'8,6% dei quali di origine straniera (12.992). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 34,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (5,7%) e dall'Ucraina (4,9%).



Alla struttura produttiva prevalentemente agricola e commerciale negli ultimi anni si è affiancato lo sviluppo del settore dei servizi tra cui quelli socio assistenziali con la creazione di numerose RSA e case di riposo. L'industria ha sviluppato i suoi apparati produttivi anche grazie all'azione della Cassa per il Mezzogiorno e si concentra lungo l'asse Rieti-Cittaducale; un polo di minore importanza si va concentrando nella conca di Borgorose, a ridosso dell'autostrada Roma-Teramo (A24). Nonostante la provincia confermi ad oggi la più bassa percentuale occupazionale del Lazio, risulta nella classifica seconda per la quota di donne occupate (c.ca il 43% del totale).

Il territorio di riferimento sta vivendo la crisi generale che investe l'intera Nazione, già aggravata dall'impatto della pandemia sulle attività produttive, soprattutto piccole e medio piccole, e, nel caso della provincia di Rieti, dal sisma che ha colpito l'Italia Centrale nel 2016. I dati relativi alla disoccupazione sono in linea con quelli regionale e nazionali, così anche i dati sull'immigrazione (fonte DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZION Centro Studi e Ricerche IDOS).

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e delle studentesse risulta essere medio-basso, con presenza di alunni economicamente svantaggiati. L'utenza rientra nella terza fascia dei Bisogni Educativi Speciali (DM 27-12-2012) ed è composta, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo scolastico), da adulti o giovani adulti (dai 15 anni) appartenenti a diverse tipologie: dai cittadini stranieri, anche minori non accompagnati e ospiti dei centri di accoglienza che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese, a quelli stanziali adulti o giovani adulti, dagli studenti NEET agli adulti ristretti della Casa Circondariale di Rieti.

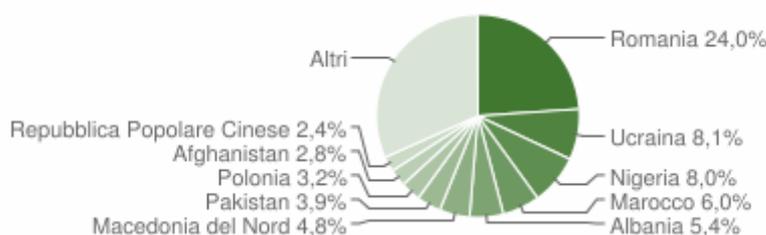
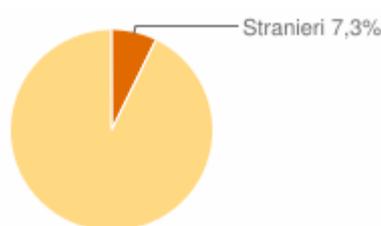
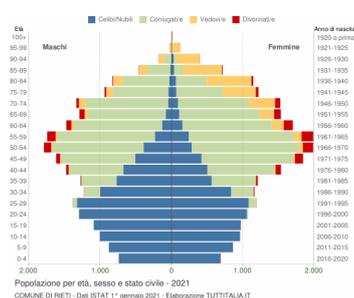
Uno dei vincoli riscontrati in fase di elaborazione del RAV è quello dell'abbandono e della dispersione nei corsi per adulti per cause extrascolastiche varie (impegno troppo gravoso, problemi personali, problemi economici, problemi lavorativi) e improvise che la scuola a partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha tentato di arginare con l'attivazione per i discenti di alcune UDA fruibili in FAD e, dove possibile, con l'attivazione di videolezioni sincrone a distanza sulla piattaforma del registro elettronico. Altri limiti sono la condizione intrinseca dell'utenza straniera non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato e l'incapacità di intercettare pienamente i bisogni educativi e formativi della popolazione adulta italiana, soprattutto dei "NEET" ovvero dei giovani senza occupazione che non stanno affrontando un percorso di istruzione o formazione professionale.



### SCUOLA E CONTESTO

#### SEDE AMMINISTRATIVA DI RIETI E SEDE CARCERARIA

Il comune di Rieti conta 45.624 abitanti, c.ca il 7% dei quali di origine straniera (dati aggiornati al 1 gennaio 2021). La popolazione immigrata più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 24,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (8,1%) e dalla Nigeria (8,0%).



La sede centrale e amministrativa del CPIA 6 rappresenta un punto di riferimento per l'orientamento e la formazione dei cittadini italiani e stranieri, nei confronti dei quali il CPIA presta costante attenzione per attenuare il disagio e le difficoltà che essi incontrano. L'utenza cui si rivolge quindi è eterogenea, ha esigenze differenti e rispecchia i bisogni tipici del particolare momento storico che stiamo vivendo. L'istituzione scolastica ha stabilito rapporti consolidati nel tempo e contribuisce a catalizzare i bisogni formativi di un numero sempre crescente di cittadini. Al gennaio 2013 risale il patto di integrazione siglato con la Prefettura di Rieti: i cittadini stranieri, privi di permesso di soggiorno, sono obbligati a seguire presso il CPIA 6 corsi di italiano L2 e di Cittadinanza e c/o il CPIA si tengono gli esami per il rilascio del permesso di lungo soggiorno (A2). L'offerta formativa del CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma è presente anche presso la Casa Circondariale di Rieti.

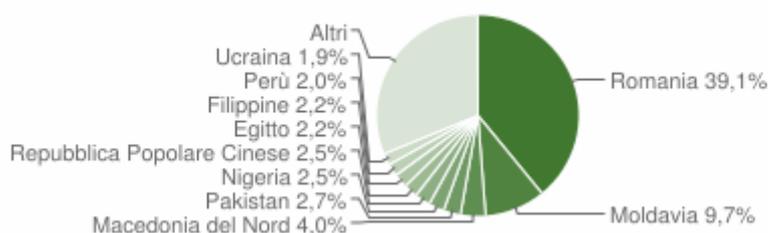
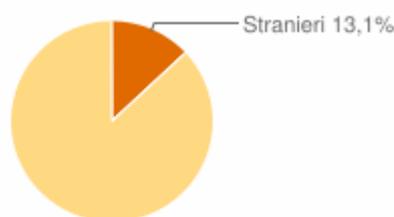
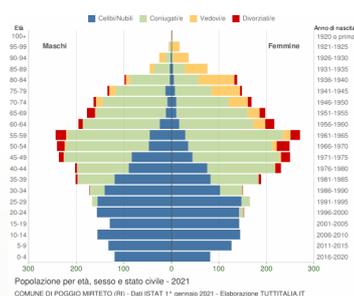
A partire dall'anno scolastico in corso è stato stipulato un protocollo di intesa tra la sede di Rieti e l'azienda sanitaria locale (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza - R.E.M.S.) per



l'erogazione di corsi di primo e secondo livello didattico, di L2 e di lingua inglese (modulari).

### LE SEDI DEL CPIA 6 IN PROVINCIA DI RIETI E DI ROMA

L'unica sede associata del CPIA 6 in provincia di Rieti è quella di Poggio Mirteto da poco inaugurata nei locali della scuola secondaria di primo grado Pepoli dell'Istituto Comprensivo della Bassa Sabina. Il comune, ben collegato con i territori della bassa sabina, occupa un'area di 26,4 km<sup>2</sup>, risulta ben collegato con i territori della bassa sabina ed ha una struttura produttiva legata prevalentemente all'artigianato. Al 1 gennaio 2021 contava 6137 abitanti di cui c.ca il 13 % stranieri. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 39,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldavia (9,7%) e dalla Macedonia del Nord (4,0%).

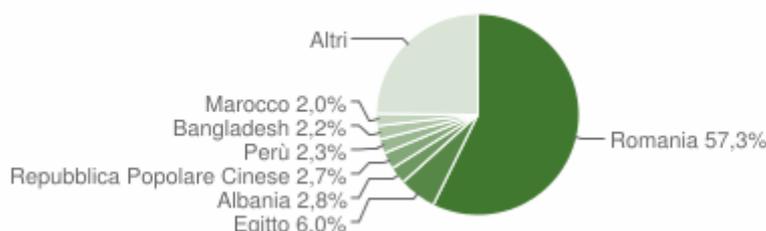
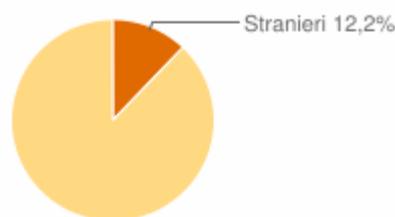
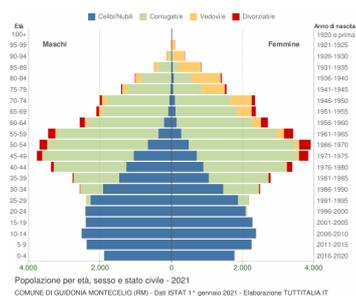


Le altre sedi associate del CPIA 6 si trovano in provincia di Roma, nei comuni di Guidonia Montecelio, Campagnano, Monterotondo e Subiaco.

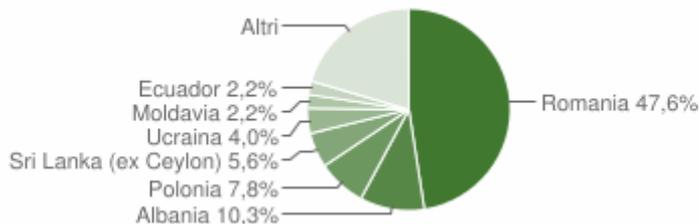
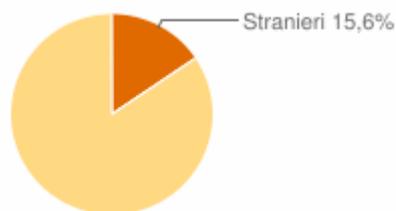
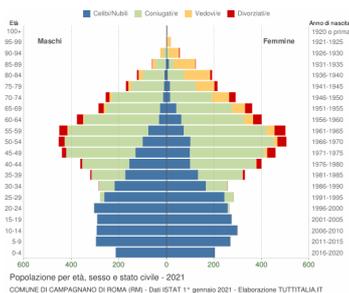
Il comune di Guidonia Montecelio che occupa un'area di 79,47 km<sup>2</sup> e al 1 gennaio 2021 contava 88.237 abitanti di cui c.ca il 12% stranieri, ha una struttura produttiva legata al settore secondario (industria) e terziario (servizi). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla



Romania con il 57,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Egitto (6,0%) e dall'Albania (2,8%). La sede CIA opera sul territorio del 33° e 34° distretto scolastico del quale fanno parte anche i comuni di Tivoli, Marcellina, Palombara Sabina e Sant'Angelo Romano. L'Istituto, grazie alla sua posizione geografica, è diventato punto di riferimento per l'utenza di alcune comunità limitrofe, tra cui quella di Settecamini e Case Rosse.

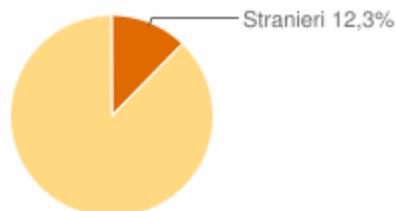
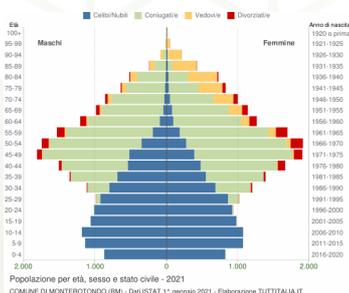


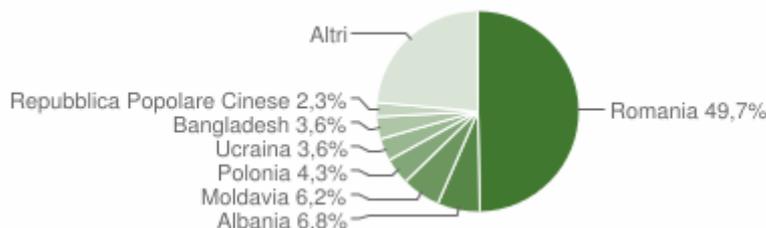
Il comune di Campagnano che si estende su una superficie di 46,94 km<sup>2</sup> e al 1 gennaio 2021 contava 10.971 residenti di cui c.ca il 15% stranieri, ha una struttura produttiva legata al settore agricolo, industriale, commerciale e dei servizi. La sua sede CIA comprende il 31° distretto scolastico che include anche i comuni di Capena, Castelnuovo, Fiano Romano, Formello, Morlupo, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 47,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,3%) e dalla Polonia (7,8%).



Monterotondo con i suoi 40 km<sup>2</sup> ha un'alta densità abitativa: il numero dei residenti al 1 gennaio 2021 era pari a 41.020 di cui c.ca il 12 % stranieri. Anche questo comune, come quello di Campagnano, ha una struttura produttiva riferibile ai tre settori economici. La sua sede CPIA si rivolge ad una utenza ampia ed eterogenea che comprende fruitori provenienti dalle zone limitrofe e dai comuni di Fonte Nuova, Colleverde, Mentana e Palombara. L'utenza a partire dall'anno scolastico in corso può usufruire del nuovo punto di erogazione presso l'Istituto Comprensivo Campanari.

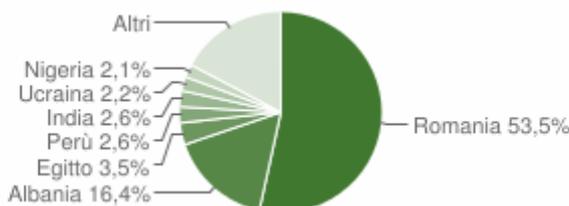
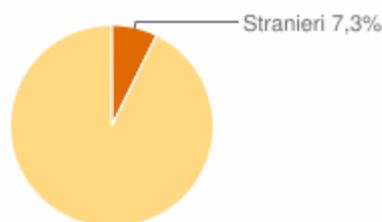
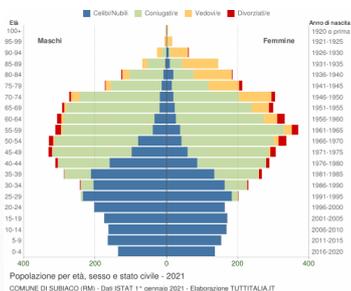
La comunità straniera del comune più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 49,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (6,8%) e dalla Moldavia (6,2%).





Il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti di Subiaco (ex 24° CTP) comprende due distretti scolastici, il 35° e il 36°. Oltre che nella sede centrale, negli anni precedenti sono stati organizzati dei corsi nei comuni di Palestrina, S. Vito, Pisoniano e Altipiani di Arcinazzo. Subiaco con la sua superficie di 63,23 km<sup>2</sup> e 8.490 abitanti, di cui c.ca l'7% stranieri, vanta una struttura economica legata principalmente al settore turistico.

La comunità straniera più numerosa del comune è quella proveniente dalla Romania con il 53,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (16,4%) e dall'Egitto (3,5%).





### Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma eroga:

- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici: a) il primo periodo didattico è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); b) il secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.
- percorsi alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, per gli adulti stranieri.
- certificazioni CELI e PRILS

La scuola per ampliare la sua offerta formativa ha attivato in alcune sedi, previa disponibilità dei docenti e adeguata richiesta, corsi modulari (non curricolari) di inglese, informatica, musica, arte e cultura, potenziamento di italiano e di italiano per il lessico specifico al conseguimento della patente di guida. Tali corsi sono gratuiti per gli studenti interni, per ex allievi dei CPIA da non più di due anni e per il personale delle strutture ospitanti. Il CPIA 6 ha stipulato protocolli d'intesa con istituti di istruzione secondaria di secondo grado, al fine di garantire ai propri corsisti il prosieguo dell'istruzione oltre quella dell'obbligo. Inoltre nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura, svolge sessioni di formazione civica per cittadini stranieri e test A2.

I percorsi sono erogati anche presso gli Istituti di Prevenzione e Pena e la R.E.M.S. di Rieti.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:



Il CPIA offre un percorso formativo per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione (ex Licenza Media) o che vogliono conseguire un Diploma. Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma Comprende le sedi di Rieti (sede amministrativa e sede carceraria) e dei comuni di Subiaco (sede associata e sede didattica Palestrina), Campagnano, Guidonia e Monterotondo. L'utenza rientra nella terza fascia dei Bisogni Educativi Speciali (DM 27-12-2012) ed è composta, con riferimento al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo scolastico), da adulti o giovani adulti (dai 15 anni) appartenenti a diverse tipologie: dai cittadini stranieri, anche minori non accompagnati e ospiti dei centri di accoglienza che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese, a quelli stanziali adulti o giovani adulti, dagli studenti NEET agli adulti ristretti della Casa Circondariale di Rieti.

Vincoli:

L'utenza del CPIA è costituita in buona parte da corsisti stranieri di sesso maschile, per lo più con cittadinanza non italiana, che hanno problemi di alfabetizzazione in lingua italiana e sono in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Uno dei vincoli riscontrati è stato quello dell'abbandono e della dispersione nei corsi per adulti per cause extrascolastiche varie (impegno troppo gravoso, problemi personali, problemi economici) e improvvisi che la scuola a partire dall'anno scolastico 2020-2021 ha tentato di arginare con l'attivazione per i discenti di alcune UDA fruibili in FAD e, dove possibile, con l'attivazione di videolezioni sincrone a distanza sulla piattaforma del registro elettronico SOGI. Permangono come limiti la condizione intrinseca dell'utenza straniera non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato e l'incapacità di intercettare pienamente i bisogni educativi e formativi della popolazione adulta italiana, soprattutto dei "NEET" (Not in Education, Employment or Training), ovvero dei giovani senza occupazione che non stanno affrontando un percorso di istruzione o formazione professionale. Altri due vincoli sono l'assenza di locali dedicati al CPIA che influenza la fascia oraria dei corsi erogati limitando l'utenza e la frequenza di coloro che effettuano turni lavorativi e la mancanza di continuità.

Vincoli:

Il territorio di riferimento del CPIA 6 non è omogeneo e pertanto presenta problematiche differenti. Mentre le sedi in provincia di Roma risultano ben servite dalla rete dei trasporti pubblici, l'estensione territoriale della provincia di Rieti presenta molteplici difficoltà di collegamento aggravate da una copertura non sempre adeguata dei trasporti che diventa un vincolo che in parte vanifica l'azione di questa Istituzione scolastica, sempre impegnata nell'andare in contro alle esigenze dei corsisti. Nell'ottica di recuperare persone, italiane e straniere, che hanno prematuramente abbandonato i percorsi di istruzione e formazione e per assicurare un'integrazione vera e produttiva per il territorio



e l'economia locale, sarebbe infine auspicabile un maggior coinvolgimento da parte di istituzioni, agenzie, associazioni ed enti locali, ad oggi ancora poco sensibili all'educazione degli adulti.

Vincoli:

Il territorio di riferimento del CPIA 6 non è omogeneo e pertanto presenta problematiche differenti. Mentre le sedi in provincia di Roma risultano ben servite dalla rete dei trasporti pubblici, l'estensione territoriale della provincia di Rieti presenta molteplici difficoltà di collegamento aggravate da una copertura non sempre adeguata dei trasporti che diventa un vincolo che in parte vanifica l'azione di questa Istituzione scolastica, sempre impegnata nell'andare in contro alle esigenze dei corsisti. Nell'ottica di recuperare persone, italiane e straniere, che hanno prematuramente abbandonato i percorsi di istruzione e formazione e per assicurare un'integrazione vera e produttiva per il territorio e l'economia locale, sarebbe infine auspicabile un maggior coinvolgimento da parte di istituzioni, agenzie, associazioni ed enti locali, ad oggi ancora poco sensibili all'educazione degli adulti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma rivolge la propria offerta formativa al territorio della provincia di Rieti e ad una parte di quello della città metropolitana di Roma. La provincia di Rieti è tra le meno popolate del paese, ha una bassa densità abitativa, si estende su una superficie di 2751 km<sup>2</sup> e comprende 73 comuni. La popolazione residente, al 31 dicembre 2018, era pari a 158.000 abitanti, c.ca l'8% dei quali di origine straniera (13.071). Alla struttura produttiva prevalentemente agricola e commerciale negli ultimi anni si è affiancato lo sviluppo del settore dei servizi tra cui quelli socio assistenziali con la creazione di numerose RSA e case di riposo. Nonostante la provincia confermi ad oggi la più bassa percentuale occupazionale del Lazio, risulta nella classifica seconda per la quota di donne occupate (c.ca il 43% del totale). I comuni in provincia di Roma presentano una situazione piuttosto eterogenea. Il comune di Guidonia Montecelio occupa un'area di 79,06 km<sup>2</sup> e al 31 dicembre 2018 contava 87.073 abitanti di cui c.ca il 12% stranieri. La sua struttura produttiva è legata al settore secondario (industria) e terziario (servizi). Campagnano, comune esteso su una superficie di 46,94 km<sup>2</sup> che al 31 dicembre 2018 contava 11.254 residenti di cui c.ca il 17% stranieri, ha una struttura produttiva legata al settore agricolo, industriale, commerciale e dei servizi. Monterotondo con i suoi 40 km<sup>2</sup> è un centro di riferimento per i tre settori produttivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma rivolge la propria offerta formativa al territorio della provincia di Rieti e ad una parte di quello della città metropolitana di Roma. La provincia di Rieti è tra le meno popolate del paese, ha una bassa densità abitativa, si estende su una superficie di 2751 km<sup>2</sup> e comprende 73 comuni. La popolazione residente, al 31 dicembre 2018, era pari a 158.000 abitanti, c.ca l'8% dei quali di origine straniera (13.071). Alla struttura produttiva prevalentemente agricola e commerciale negli ultimi anni si è affiancato lo sviluppo del settore dei servizi tra cui quelli socio assistenziali con la creazione di numerose RSA e case di riposo. Nonostante la provincia confermi ad oggi la più bassa percentuale occupazionale del Lazio, risulta nella classifica seconda per la quota di donne occupate (c.ca il 43% del totale). I comuni in provincia di Roma presentano una situazione piuttosto eterogenea. Il comune di Guidonia Montecelio occupa un'area di 79,06 km<sup>2</sup> e al 31 dicembre 2018 contava 87.073 abitanti di cui c.ca il 12% stranieri. La sua struttura produttiva è legata al settore secondario (industria) e terziario (servizi). Campagnano, comune esteso su una superficie di 46,94 km<sup>2</sup> che al 31 dicembre 2018 contava 11.254 residenti di cui c.ca il 17% stranieri, ha una struttura produttiva legata al settore agricolo, industriale, commerciale e dei servizi. Monterotondo con i suoi 40 km<sup>2</sup> è un centro di riferimento per i tre settori produttivi.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Il CPIA 6 eroga la propria offerta formativa attraverso sedi scolastiche che non sono di esclusiva proprietà. Fatta eccezione per la sede carceraria ospitata in ambienti ad uso esclusivo, i corsi si tengono in edifici condivisi con istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado con cui vengono stipulati dei protocolli d'intesa che regolano le condizioni ed il funzionamento del servizio. Nel caso di alcuni punti di erogazione è la comunità locale ad offrire spazi idonei alla didattica, sebbene il ricorso a quest'ultima soluzione costituisca un'eccezione volta perlopiù ad intercettare i bisogni dell'utenza. Il CPIA 6 dispone di 7 sedi operative, di 6 sedi associate e di 3 punti di erogazione collegati alle sedi associate. Tutte le strutture sono prive di barriere architettoniche. Nel caso della sede di Rieti occupante il terzo e il quarto piano di uno dei blocchi dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi di Savoia accessibile da via Carlo Cesi 1 e non servita da ascensore, si è ovviato al problema spostando, quando necessario, i corsi interessati al primo piano dello stesso edificio. Tutte le sedi hanno a disposizione laboratori di informatica e in quella carceraria è stata organizzata una piccola biblioteca cartacea. Per quanto riguarda i finanziamenti, la scuola usufruisce del fondo FAMI PRILS, previa adesione all'iniziativa di carattere regionale, e di quello del MINT, previa richiesta della prefettura e organizzazione degli esami. Non ci sono aule agorà.

#### Vincoli:



Esiste una difficoltà di fondo legata alla mancanza di strutture proprie al CPIA 6. Alla maggiore esigenza di un apprendimento continuo e a quella di una maggiore integrazione e coesione sociale, il CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma cerca di rispondere con una politica di ampliamento della popolazione studentesca. In questa prospettiva sarebbe doveroso disporre di una scuola sempre aperta al territorio, dove anche il territorio stesso, inteso come autorità politico-istituzionale, fosse disponibile ad offrire sedi scolastiche forzando la naturale tendenza di chi quelle sedi gestisce e con difficoltà condivide con altri. La condivisione influenza peraltro l'orario delle lezioni e dei corsi, rilegati quasi sempre alla fascia pomeridiana e comunque dopo il termine regolare delle lezioni erogate dalle altre istituzioni scolastiche ospiti. Occorre insistere nell'azione di potenziamento delle sedi esistenti, sensibilizzando tutti i portatori di interesse e attirare maggiori risorse finanziarie, oltre a quelle istituzionali. L'istituto si propone di organizzare per il futuro aule agorà. La recente esperienza della didattica a distanza, durante l'emergenza sanitaria, ha evidenziato la necessità di un servizio che possa contare su modalità di didattica integrata, in presenza e a distanza

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale docente ed ATA del CPIA non è omogeneo. Secondo i dati raccolti alcuni docenti ed amministrativi prestavano servizio già nei dismessi CTP e i 2/3 del personale ha un contratto a tempo indeterminato. Più del 70% dello stesso, docente e non docente, ha un'anzianità di servizio superiore a 5 anni ed un'età media compresa tra i 45 ed i 55 anni ed oltre. L'attuale Dirigente Scolastico è a capo dell'istituzione dall' a.s. 2020-2021. La relativa stabilità nell'organigramma della scuola ha consentito di avviare un progetto di formazione e aggiornamento delle competenze professionali dei docenti, al fine di migliorare l'azione didattica, sperimentare innovazioni metodologiche e diffondere buone prassi che consentano di innalzare i livelli di competenza dei corsisti, riducendo così il rischio di dispersione e abbandono precoci.

##### Vincoli:

L'esperienza pregressa di cui sono portatori i docenti ed il personale non docente che opera nelle varie sedi del CPIA 6 rappresenta un valore aggiunto ma porta con sé dinamiche relazionali e pratiche didattiche non sempre facili da modificare. L'attuale organizzazione del CPIA ha comportato un processo di ammodernamento, ancora in corso di completamento, sia delle pratiche amministrative che della didattica. Tali cambiamenti, mirati a finalizzare e a migliorare la didattica e ad incrementare il successo formativo dei corsisti, sono stati talvolta accolti con una certa resistenza da parte dei docenti, abituati a strumenti e prassi che li accompagnavano da tempo. Inoltre, la dislocazione dei docenti nelle diverse sedi del CPIA 6 non favorisce il confronto immediato e la



condivisione di problematiche comuni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	RIMM035009
Indirizzo	VIA C. CESI, 1 RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746253318
Email	RIMM035009@istruzione.it
Pec	rimm035009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CPIA 6 CENTRO TERRITORIALE EX CTP 36 (PLESSO)

Codice	RICT700006
Indirizzo	VIA C. CESI, 1 RIETI 02100 RIETI

#### C.T.P. C/O I.C. POGGIO MIRTETO (PLESSO)

Codice	RICT701002
Indirizzo	VIA ANGELO BULGARELLI SNC POGGIO MIRTETO 02047 POGGIO MIRTETO

#### SCUOLA MEDIA ADULTI - SEZIONE CARCERE (PLESSO)

Codice	RIMM70001D
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO 2/C - 02100 RIETI



### C.T.P. 13 C/O I.C.VIA TODINI (PLESSO)

Codice	RMCT712003
Indirizzo	VIA TODINI E MANDORLETO GUIDONIA/SETTEVILLE 00011 GUIDONIA MONTECELIO

### C.T.P. 19 C/O I.C.MONTEROTONDO ESPAZIA (PLESSO)

Codice	RMCT718002
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 42 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO

### C.T.P. 22 C/O I.C. CAMPAGNANO VIA LESEN (PLESSO)

Codice	RMCT72100T
Indirizzo	VIA B.LESEN, 2 CAMPAGNANO 00063 CAMPAGNANO DI ROMA

### C.T.P. 24 C/O I.C. SUBIACO (PLESSO)

Codice	RMCT72300D
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA S.N.C SUBIACO 00028 SUBIACO

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2022/23 è stata attivata la nuova sede associata di Poggio Mirteto (Rieti)

## Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

---



REMS SUBIACO

REMS RIETI

## **Allegati:**

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	118	118
	PC e Monitor Touch	10	10

### Approfondimento

L'istituto eroga il servizio scolastico in aule non sempre in uso esclusivo. Infatti:

- n. 4 aule sede di Rieti , tutte in uso esclusivo
- n. 2 aule sede Poggio Mirteto, tutte in condivisione con l'Istituto ospitante
- n.3 aule sede di Subiaco di cui 2 in uso esclusivo . L'istituto ospitante mette a disposizione l'aula magna in occasione dei test di L2 e civica della Prefettura che si svolgono presso la sede .
- n. 7 aule sede di Guidonia , tutte condivise. L'istituto ospitante mette a disposizione un laboratorio in caso di richiesta compatibile con l'orario della scuola.
- n.3 aule nella sede di Monterotondo, di cui 2 in uso esclusivo
- n. 1 aula nella sede di Campagnano in uso esclusivo.

Tutte le sedi hanno tablet e pc. In ogni sede è presente almeno un Monitor touch .

La scuola è dotata anche di una smart TV e di tavolette grafometriche.



## Risorse professionali

### Approfondimento

---

Nell'a.s. 2022/23 il personale docente è composto da n. 38.



## Aspetti generali

Il CPIA realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo d' Istruzione (ex Licenza Media), oppure che vogliono conseguire anche un Diploma.

Il CPIA costituisce una tipologia d' Istituzione Scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali adattati alla propria utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Le attività ed i servizi del CPIA 6 interprovinciale Rieti-Roma sono svolti in una sede centrale (Rieti), in 6 sedi associate e in un punto di erogazione del servizio attivato presso l'Istituto Comprensivo Campanari. Afferente al CPIA 6 è anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Rieti. L'Istituto, grazie al D.S. ed ai referenti delle sedi associate, ha stretto numerosi rapporti con Enti Esterni pubblici e privati.

La scuola ha consolidato ed ampliato la propria offerta formativa ordinamentale cercando di rispondere ai bisogni educativi della sua utenza. L'attivazione di diverse tipologie di intervento hanno interessato sia le sedi scolastiche del CPIA che la casa circondariale di Rieti.

Ad oggi, il CPIA si propone di ampliare ulteriormente e migliorare la sua offerta formativa e si ripropone di organizzare corsi di formazione finalizzati a favorire l'inserimento degli adulti nel mondo del lavoro. Poiché l'azione dei dipartimenti orienta in maniera strategica le scelte didattiche del CPIA, sarebbe auspicabile un confronto più frequente tra i docenti appartenenti ai singoli dipartimenti che potrebbe incentivare lo scambio di informazioni e di strategie per migliorare l'analisi delle scelte didattiche e delle strategie educative. Tra le criticità riscontrate rimane l'abbandono e la dispersione nei corsi per adulti. Il fenomeno spesso dipende dall'alta percentuale di utenza straniera probabilmente non inseribile con facilità in percorsi lunghi a causa dell'estrema incertezza della condizione di immigrazione. In tale contesto è indispensabile rafforzare alcune funzioni del CPIA - lettura dei bisogni, concertazione, progettazione, promozione culturale e ri-orientamento. Leggere il territorio per incidervi con efficacia attraverso una ricaduta dell'offerta formativa è dunque una priorità per il CPIA. L'opportunità di elaborare un Piano di miglioramento nasce dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica, e cioè di inserire le varie azioni in un disegno in grado di sfruttare il potenziale di integrazione e di sostegno reciproco



che le varie iniziative possono avere. Il piano di miglioramento consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse.

In tale ottica sono state individuate le seguenti criticità:

- dispersione scolastica e degli abbandoni legati a difficoltà di frequenza o a caduta di motivazione ed interesse;
- accoglienza e orientamento per aumentare il numero degli iscritti ai corsi erogati;
- livello delle competenze base raggiunto dai corsisti.

La scuola si prefigge di raggiungere i seguenti OBIETTIVI:

- creare nuove occasioni in cui far conoscere la propria offerta formativa (convegni, seminari, etc.) e pubblicizzare le attività di orientamento creando spazi dedicati in siti diversi da quello istituzionale della scuola;
- implementare la progettualità a lungo termine per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'integrazione sociale in collaborazione con le associazioni degli enti locali e il mondo di lavoro;
- ampliare l'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza;
- migliorare le modalità di accertamento delle competenze trasversali dei corsisti;
- migliorare le forme di orientamento al mondo del lavoro esistenti;
- potenziare i raccordi tra i corsi erogati e la prosecuzione degli studi;
- rendere operativa l'aula agorà per garantire l'erogazione del percorso formativo a chiunque sia impossibilitato a frequentare i corsi in presenza;
- ottimizzare le relazioni con il territorio per condividere informazioni e conoscenze.
- innalzare il livello delle competenze.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la sperimentazione di un modello operativo in cui sono previsti due fasi di intervento, funzionalmente collegate: la prima fase è destinata a consolidare e rafforzare la rete territoriale tra i diversi attori istituzionali coinvolti nel progetto; la seconda fase prevede la progettazione e la gestione congiunta di attività destinate al recupero formativo dei giovani adulti a rischio di dispersione.

Saranno funzionali al successo del piano di miglioramento: l'attivazione di sinergie con le Funzioni Strumentali e con lo Staff Dirigenziale; il coordinamento degli incontri tra docenti coinvolti nelle



attività progettuali; il collegamento con enti, associazioni, altri istituti; la selezione delle proposte provenienti da tutti gli interessati interni ed esterni alla scuola; la raccolta di documentazione delle esperienze più significative; l'accrescimento delle quantità e qualità delle informazioni raccolte.

Il gruppo di autovalutazione ha analizzato le aree di miglioramento individuando tre fattori critici di successo dell'istituto:

- soddisfazione dei portatori di interessi.
- pianificazione e monitoraggio dei processi chiave.
- motivazione dei corsisti e del personale.

Pertanto nella logica di migliorare la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nell'istituto e dei portatori di interessi e diffondere la cultura della qualità del servizio sono stati elaborati i progetti di miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

---

#### Priorità

Potenziare l'attività di accoglienza e orientamento. Implementare la progettualità per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e l'integrazione sociale.

#### Traguardo

Aumentare il numero degli iscritti ai corsi erogati con particolare attenzione a quello di secondo livello secondo periodo didattico.

### ● **Competenze di base**

---

#### Priorità

Aumento la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

#### Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

### ● **Risultati a distanza**

---

#### Priorità

Potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare il proseguo degli studi con una



maggior personalizzazione della didattica e una maggior flessibilità dell'orario scolastico.

## Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi iscrivendosi ad altri percorsi di istruzione al termine del corso di primo livello primo periodo didattico



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Accoglienza e orientamento**

---

Il piano di miglioramento vuole: aumentare il numero degli iscritti ai corsi erogati, limitare la dispersione scolastica e potenziare l'orientamento in entrata e in uscita degli studenti anche verso altre istituzioni scolastiche e/o il mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

##### **Priorità**

Potenziare l'attività di accoglienza e orientamento. Implementare la progettualità per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e l'integrazione sociale.

##### **Traguardo**

Aumentare il numero degli iscritti ai corsi erogati con particolare attenzione a quello di secondo livello secondo periodo didattico.

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare il proseguo degli studi con una maggiore personalizzazione della didattica e una maggiore flessibilità dell'orario scolastico.

##### **Traguardo**



Aumentare la percentuale degli studenti che proseguono gli studi iscrivendosi ad altri percorsi di istruzione al termine del corso di primo livello primo periodo didattico

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa organizzando nuovi corsi e percorsi (come quelli di informatica e di istruzione realizzati in raccordo con i corsi di formazione professionale/leFP)

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di aule agorà che garantiscono l'erogazione del percorso formativo a chiunque sia impossibilitato per motivi di residenza, orario di lavoro, scarsità di mezzi di trasporto a frequentare le lezioni in presenza.

---

Estendere l'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza.

---

### ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Organizzare momenti in cui proporre attività mirate a far conoscere la propria offerta formativa (eventi, iniziative, convegni, seminari) e pubblicizzare le attività di orientamento creando spazi dedicati in siti diversi da quello istituzionale della scuola.

---



Potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare le forme di orientamento al mondo del lavoro esistenti.

---

## Attività prevista nel percorso: Creazione di percorsi personalizzati volti a contrastare la dispersione scolastica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il piano di miglioramento prevede: -la creazione di aule agorà; - l'utilizzo della FAD in funzione sostitutiva e integrativa; - l'estensione dell'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza; - aumento dell'organico in relazione alle crescenti esigenze didattiche.
Risultati attesi	Diminuzione della dispersione scolastica e potenziamento dell'offerta formativa.

---

## Attività prevista nel percorso: Scoprire il CPIA6

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni



Responsabile

Il piano di miglioramento prevede: -l'organizzazione di momenti condivisi (seminari, convegni, open day) per far conoscere l'offerta formativa della scuola. - l'implementazione del sito web della scuola e l'aggiornamento periodico dei canali social.

Risultati attesi

Aumentare il numero degli iscritti sia ai corsi formali che modulari e stipulare nuovi accordi di rete.

## ● **Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee**

---

Il percorso vuole innalzare il livello di istruzione degli adulti per il loro pieno ed integrale sviluppo, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Aumento la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

#### **Traguardo**

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Migliorare la didattica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali, sperimentare innovazioni metodologiche curando la formazione.

---

## Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Per innalzare il livello delle Competenze Chiave Europee sono previste le seguenti azioni: - attività laboratoriali; - outdoor training; - la creazione di un'UDA di potenziamento dei quattro assi culturali.
Risultati attesi	Innalzare il livello delle conoscenze da base a intermedio

---

## Attività prevista nel percorso: Uscite e visite didattiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il piano di miglioramento prevede l'organizzazione di uscite didattiche nel territorio per conoscere e approfondire gli argomenti trattati e presenti nella programmazione; favorisce



inoltre, grazie allo stimolo culturale, l'acquisizione di competenze trasversali e sociali.

Risultati attesi

L'innalzamento del livello delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il CPIA 6 eroga percorsi che portano all'acquisizione di titoli e certificazioni e allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio attivo della cittadinanza con i seguenti approcci metodologici didattici:

**Approccio metacognitivo** □ L'attenzione dell'insegnante è rivolta a formare abilità mentali che vanno al di là dei "semplici" processi cognitivi primari. Si mira a sviluppare nello studente la consapevolezza di quello che sta facendo, perché lo fa e quanto è opportuno farlo e in quali condizioni, allo scopo di renderlo gestore diretto dei propri processi cognitivi.

**Cooperative learning** □ Specifico insegnamento attraverso piccoli gruppi, nel quale l'insegnante assume il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività. Gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, seguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo di tutti.

**Interdisciplinarietà delle materie d'insegnamento** □ Ogni insegnante lavora in collaborazione con gli altri nella fase di collaborazione collegiale, contribuendo con gli strumenti della propria disciplina e ciò consente a tutti i docenti di collaborare per raggiungere una meta condivisa.

**Didattica laboratoriale** □ Metodo per passare dall'informazione alla formazione che si struttura in tre parti: **Lezione** □ Il sapere viene acquisito dagli studenti tramite l'ascolto, lo studio personale ed esercizi, riprodotto nella verifica finale (imparare a ripetere); **Osservazione** □ Il sapere viene proposto dall'insegnante tramite compiti di realtà e viene acquisito osservando e utilizzando la logica dell'"imparare a pensare"; **Laboratorio** □ il sapere viene conquistato dagli studenti sulla base di compiti e problemi, finalizzati a prodotti significativi ed utili (imparare ad agire).

**Didattica multimediale** □ L'utilizzo di tecnologie multimediali, in termini di dispositivi e piattaforme online, rappresenta un'irrinunciabile integrazione della didattica d'aula, che migliora l'efficacia del processo di apprendimento permettendo un approccio versatile, centrato sullo studente.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Fruizione a distanza (FAD) □ La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, da la possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, e contribuisce allo sviluppo della competenza digitale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le mission individuate sono:

1) animatore digitale

2) trasformazione e implementazione del sito della scuola

1) Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2022-2023 e si concluderanno il 31 agosto 2024.



## Aspetti generali

Il CPIA opera per rispondere ai bisogni educativi e di istruzione dell'utenza ed è luogo di formazione, di educazione e di dialogo, di ricerca e di promozione della coesione sociale e civile, che fonda la sua azione sui principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza e integrazione, partecipazione ed efficienza.

La sua offerta formative si esplica mediante:

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1). Orario complessivo: 200 ore di cui 20 da destinare ad attività di accoglienza ed orientamento.
- Percorsi di alfabetizzazione per il conseguimento del livello A1 del QCER e corsi di livello più basso (pre A1), per gli utenti analfabeti o poco alfabetizzati
- Corsi di preparazione per sostenere l'esame finalizzato alla certificazione del livello B1. Il CPIA 6 ha una convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia . I corsisti che frequentano un percorso di alfabetizzazione A2 con competenze avanzate al termine del percorso personalizzato per il conseguimento del B1 possono sostenere l'esame presso l'Università di Perugia per ottenere la certificazione al termine dei percorsi
- Percorsi di primo livello - primo periodo didattico. Finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex terza media); Orario complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria e/o di difficoltà linguistiche.
- Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico. Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Orario complessivo: 825 ore.

I percorsi sopra descritti si attuano anche nella sezione carceraria della Casa Circondariale di Rieti, ove sono previsti anche percorsi monografici concordati con l'amministrazione penitenziaria, e



presso la REMS di Rieti e Subiaco.

Il CPIA 6 propone nell'offerta formativa dei corsi la fruizione a distanza (FAD) in misura di norma non superiore al 20% del monte ore complessivo. I suoi obiettivi sono: diminuire il tasso di dispersione, in funzione non solo sostitutiva (per diminuire il numero di ore in presenza), ma anche integrativa; favorire la personalizzazione dei percorsi; ottimizzare le condizioni spazio- temporali dei corsi; sviluppare la "competenza digitale".

Il CPIA è interessato a promuovere accordi con Università e Enti Locali per sviluppare attività a distanza così come anche richiamato dal DI del 12 marzo 2015.

Possono iscriversi ai corsi giovani che hanno compiuto i 16 anni e adulti sia italiani che stranieri.

Il CPIA di Rieti-Roma è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011 Le Sessioni si svolgono con l'ausilio delle TIC e dei nostri laboratori nonché delle LIM, per ridurre il più possibile le difficoltà di comprensione e favorire un apprendimento veloce ed efficace.
- percorsi di alfabetizzazione funzionale e corsi modulari per il recupero e l'approfondimento delle competenze funzionali e la cittadinanza attiva nell'ottica dell'apprendimento permanente (come inglese e l'informatica) secondo la disponibilità di organico.
- corsi FAMI-PRILS per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi. Tale progetto è coerente con il ruolo del CPIA e serve a far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrate, con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana e alle competenze civiche.



## Traguardi attesi in uscita

### Dettaglio traguardi plesso: C.T.P. 13 C/O I.C.VIA TODINI

---

#### ○ PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO - STANDARD

##### ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

##### ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse



Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

## **ASSE MATEMATICO**

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

## **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico



Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

---

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita di tutti i percorsi attivati dal CPIA sono declinati in termini di competenze, a cui afferiscono specifiche conoscenze ed abilità, secondo quanto indicato nel DI 12 marzo 2015.

### PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

#### Livello A1 del QCER

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule anche molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare sé stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

#### LIVELLO A2 DEL QCER

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### PERCORSI DI 1° LIVELLO - 1° PERIODO DIDATTICO

#### Asse dei linguaggi:

Italiano: interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti



di vario tipo; produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti; riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione; utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni; comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

Inglese e seconda lingua: utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue; le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Asse storico-sociale: orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro; esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Asse Matematico: operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali; riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni; registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli, anche valutando la probabilità di un evento; affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Asse scientifico-tecnologico: osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; analizzare la rete relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica; considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili; progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune; orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico; riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.



## PERCORSI DI 1° LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO

### Asse dei linguaggi:

Italiano: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Inglese: utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operative; produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai principali scopi comunicativi

Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Asse storico-sociale: comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## **Allegati:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE CPIA 6.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA 6

#### Tempo scuola della scuola: CPIA 6 RIMM035009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

#### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ADULTI - SEZIONE CARCERE RIMM70001D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola esprime appieno le finalità delle attività svolte dal CPIA 6. Tutti i percorsi formativi si contraddistinguono per la condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Per questo motivo la scelta didattico-educativa per l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale, parte dal curriculum di Istituto e si riferisce ai nuclei tematici previsti dalla normativa.

- Modello didattico: insegnamento trasversale - contitolarità.
- Monte ore annuo del curriculum: 33 ore ( 18 h Asse dei linguaggi ; 7 h Asse storico sociale; 8 h Asse



scientifico tecnologico).

## Allegati:

Curricolo Educazione Civica CPIA6.pdf

## Approfondimento

Il termine previsto per le iscrizioni ai percorsi formali è di norma fissato entro il 15 Ottobre. Le iscrizioni possono pervenire o attraverso la sezione dedicata nel sito o recandosi presso gli uffici amministrati della sede centrale o delle sedi associate. Le attività relative ai percorsi di istruzione formale si svolgono in orario antimeridiano, pomeridiano e/o serale., con un'articolazione oraria legata alle esigenze delle strutture scolastiche ospitanti.

### PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA

Ambiti	Monte ore	
	Livello A1	Livello A2
▪ <u>Comprensione orale</u>	20	15
▪ <u>Comprensione scritta</u>	20	15
▪ <u>Interazione orale e scritta</u>	20	20
▪ <u>Produzione orale</u>	20	15
▪ <u>Produzione scritta</u>	20	15
▪ <u>Totale</u>	100	80
▪ <u>Accoglienza</u>		20
<b><u>Totale complessivo</u></b>	<b>200</b>	



PERCORSI D'ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO-PRIMO PERIODO DIDATTICO - ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA (Il monte ore è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza e orientamento, pari fino al 10% del totale)

Assi culturali	Monte ore			
	In presenza	A distanza (CALCOLATA AL 20%)	Totale	Frequenza minima
<input type="checkbox"/> Asse dei linguaggi - Italiano	82	21	103	72
<input type="checkbox"/> Asse dei linguaggi - Inglese	79	20	99	69
<input type="checkbox"/> Asse storico - sociale	53	13	66	46
<input type="checkbox"/> Asse matematico	53	13	66	46
<input type="checkbox"/> Asse scientifico - tecnologico	53	13	66	46
Totale	320	80	400	279

PERCORSI D'ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO- SECONDO PERIODO DIDATTICO- ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA (Il monte ore è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza e orientamento, pari fino al 10% del totale)

Assi culturali	Monte ore			
	In presenza	A distanza (CALCOLATA AL 20%)	Totale	Frequenza minima
<input type="checkbox"/> Asse dei linguaggi - Italiano	158	40	198	139
<input type="checkbox"/> Asse dei linguaggi - Inglese	106	26	132	92
<input type="checkbox"/> Asse storico - sociale	132	33	165	116
<input type="checkbox"/> Asse matematico	158	40	198	139
<input type="checkbox"/> Asse scientifico - tecnologico	79	20	99	69
Totale [*]	633	159	792	555



## Curricolo di Istituto

### CPIA 6

---

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione -2012

(a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89)

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

All'interno degli elementi proposti delle Indicazioni, abbiamo operato scelte e selezioni, abbiamo apportato integrazioni e modifiche per elaborare il nostro curricolo d'Istituto, rispettoso dei bisogni e delle esigenze del territorio in cui la nostra scuola opera.

1. Comprensione
2. Espressione



3. Elaborazione logica

4. Elaborazione operativa

Le abilità e le conoscenze coinvolte nella costruzione delle suddette competenze sono valutate come trasversali ai diversi ambiti disciplinari e confluenti nelle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

## **Allegato:**

UDA AALI conoprogramma e UDA I LIVELLO.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione diritto legalità e solidarietà**

Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Gli studenti del I livello, con riguardo all'età anagrafica e alle competenze di cui sono già in possesso approfondiscono le seguenti tematiche:

- i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità per costruire la coesione sociale
- acquisiscono il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare



conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Gli studenti dei corsi AALI saranno condotti durante le lezioni :

- a conoscere regole e principi alla base dell'organizzazione civile per facilitare il percorso di integrazione e coesione sociale
- a conoscere l'organizzazione dello stato partendo dall'organizzazione Enti ed istituzioni presenti sul territorio
- a sviluppare linguaggi specifici come "italiano per la patente "

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Fin dalla fase di accoglienza agli studenti sono proposti contenuti in formato digitale con interazione attraverso la tecnologia , il percorso procede con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti e delle competenze di cui sono già in possesso.

Al termine del percorso gli studenti sono in grado di :

- di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030**

L'educazione ambientale è parte integrante della società, contribuisce a plasmare



l'ambiente naturale e la società in maniera lungimirante, solidale e responsabile. Migliora la comprensione delle interdipendenze ambientali, sociali, economiche, culturali ed etiche e aiuta gli studenti ad assumere in modo corresponsabile delle decisioni e ad agire in modo conseguente.

Gli studenti del I livello, con riguardo all'età anagrafica e alle competenze di cui sono già in possesso approfondiscono le seguenti tematiche:

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, adottata dall'ONU il 25 settembre 2015.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Io e gli altri : Noi

Per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è fondamentale la conoscenza e la comprensione di contenuti importanti quali:

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale,
- riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di se,



rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

## ○ **Responsabilmente in rete**

Per la costruzione della competenza digitale , gli obiettivi di apprendimento sono così definiti:

- selezionare e riconoscere l'affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti
- usare i diversi device in modo consapevole e distinguere le varie forme di comunicazione
- conoscere e rispettare le regole di comportamento nel mondo digitale ( netiquette))
- sviluppare il rispetto delle diversità
- gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele)
- sviluppare benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyber bullismo- bullismo)

Al termine del percorso gli studenti acquisiranno le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto la capacità di utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

## ○ **Noi e l'ambiente**

Per la costruzione della competenza , gli obiettivi di apprendimento sono così definiti:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il CPIA 6 Interprovinciale Rieti-Roma ha elaborato e adottato il "documento e policy" nella consapevolezza dell'importanza di condividere con l'intera comunità scolastica principi e regole per un utilizzo consapevole e responsabile delle TIC e della Rete. In particolare, l'educazione alla cittadinanza digitale e alle buone pratiche sulla sicurezza in Rete e sull'utilizzo dei dispositivi digitali assume ancor più rilevanza, data la particolare utenza del CPIA, la cui azione educativa e formativa è rivolta prevalentemente a giovani e adulti, spesso con scarsa conoscenza nel campo dei dispositivi digitali.

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo come definito nel documento, si adoperi nell'attuazione e promozione di essa.

### **Allegato:**

Documento\_E-Policy10\_12\_2022-10\_46\_25\_compressed.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia nella misura del 15% è stata utilizzata per incrementare le ore di lezioni in FAD (formazione a distanza) asincrona, per rispondere a particolari esigenze dell'utenza. Infatti, con la fruizione a distanza si favorisce sia la personalizzazione del percorso con la possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia quell'utenza con particolari esigenze ovvero impossibilitata a raggiungere la sede del CPIA per ragioni



geografiche o temporali.



## Attività di FAD

Come da ordinamento dei Cpia è previsto un monte ore di lezioni, pari al 20%, fruibile in FAD (Formazione a distanza in modalità asincrona). Per andare in contro alle esigenze dell'utenza e facilitare il servizio di erogazione del servizio di istruzione e In presenza di particolari condizioni del corsista, Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'innalzamento di tale quota di un ulteriore 15%,. I suoi obiettivi sono:

- Diminuire il tasso di dispersione, in funzione non solo sostitutiva( per diminuire il numero di ore in presenza) ma anche integrativa;
- Favorire la personalizzazione dei percorsi;
- Ottimizzare le condizioni spazio-temporali dei corsisti;
- Sviluppare la competenza digitale.

Le verifiche finalizzate al riconoscimento delle attività in FAD vengono somministrate in presenza.

Il monte ore di FAD per ciascuna UDA è inserito nel curriculum d'Istituto .

I materiali sono scelti di volta in volta dai docenti e possono essere anche risorse open o predisposti dai docenti .



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CORSI MODULARI

---

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha attivato dei corsi modulari brevi, organizzati in base alla richiesta dell'utenza. Si tratta di corsi non curricolari, offerti a tutta la cittadinanza, previa richiesta e disponibilità dei docenti. E' previsto un contributo da versare alla scuola per l'acquisto di materiale di consumo legato ai corsi stessi. I corsi sono gratuiti per gli studenti interni e per gli ex alunni del Cpia da non più di due anni e per le strutture ospitanti. I corsi riguardano: Inglese, Informatica, Musica, Arte e Cultura, Potenziamento dell'italiano, Italiano per il lessico specifico al conseguimento della patente di guida

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Aumento la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

#### **Traguardo**

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

Risultati attesi

---

Far conoscere l'Istituto e i suoi corsi aperti al territorio, aumentare il livello di alfabetizzazione dell'Italiano, sviluppare competenze digitali e linguistiche.

Risorse materiali necessarie:

---

### ● **CORSI PRESSO LA STRUTTURA PENITENZIARIA DI RIETI**

---

Corsi di teatro, cineforum e biblioteca presso la struttura penitenziaria di Rieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze di base**

#### **Priorità**

Aumento la percentuale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

#### **Traguardo**

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.



### Risultati attesi

---

Sviluppare una alfabetizzazione all'arte, personalizzare il percorso dello studente, promuovere competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● L'acqua per tutti

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- conoscere la sostenibilità della risorsa
- \_conoscere il ciclo dell'acqua
- conoscere le risorse che sono oggi tra le cause di emigrazione dai paesi poveri
- conoscere il mancato accesso alla risorsa che causa guerre

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata #4

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare ogni sede del CPIA 6 di un numero sufficiente di dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà scolastica e al territorio.

Superare il limite fisico dell'aula affinché diventi un luogo abilitante e aperto, attraverso l'uso del digitale nella didattica .

Implementare al fruizione a distanza di materiali didattici, già presente nei curricula dei CPIA, per andare incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

Attraverso le lezioni in aula che utilizzano la tecnologia e la fruizione a distanza dei materiali sia in modalità sincrona che asincrona si contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Risorse aperte nella didattica#23

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**CONTENUTI DIGITALI**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale che può trovare ampia applicazione nel CPIA al fine di diversificare la metodologie per rispondere ai bisogni di allievi con ; A questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili dovrà essere affiancata ad una adeguata capacità di valutazione e di scelta delle risorse , fino ad arrivare all'autoproduzione dei materiali didattici .

In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i dei docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro e a migliorare la qualità e i livelli di apprendimento degli studenti che compongono classi eterogenee per livelli di competenze e per background socio ambientale e culturale

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale a  
scuola #28

· Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **attesi**

La figura dell'animatore digitale eventualmente affiancato dal Team dell'innovazione favorisce e stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione e contribuisce ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola per migliorare la qualità dell'apprendimento con l'uso della tecnologia e le risorse aperte . Stimola la produzione di materiali digitali autoprodotti da docenti e studenti per innalzare il livello delle competenze digitali.



## Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA 6 valorizza le competenze e gli apprendimenti ovunque e comunque acquisiti. Il riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi consente di acquisire il titolo di studio in minor tempo e di essere esonerato dalla frequenza di una o più parti di programma. Nel processo di valutazione verrà valorizzata la storia personale e culturale dell'adulto e tutte le esperienze di apprendimento informali e non formali che ha accumulato. Le competenze e gli apprendimenti che verranno dimostrate verranno trasformate in crediti, che effettivamente attestati consentiranno l'esonero dalla frequenza di una o più UdA e far conseguire il titolo di studio in minor tempo. Il processo per il riconoscimento dei crediti viene attuato dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale. La Commissione può riconoscere le competenze e gli apprendimenti pregressi ovunque e comunque acquisiti purché coerenti con le competenze e con i risultati di apprendimento del percorso richiesto. I crediti ottenuti esonerano lo studente dalla frequenza di una o più UDA. Tutti gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, nonché ai percorsi di secondo livello per il conseguimento di un diploma tecnico o professionale.

Il PRC si articola in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

Nella fase di identificazione si individuano le competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, riconducibili ad una o più competenze del percorso di studio da intraprendere.

Nella fase di valutazione si accerta l'effettivo possesso delle competenze messe in evidenza nella fase precedente e se ne valuta in grado di padronanza.

Nella fase dell'attestazione le competenze accertate e valutate nella fase precedente vengono riconosciute come credito. Il numero di ore di credito dipende dalla valutazione delle evidenze presentate.

I crediti vengono riconosciuti in una misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto.



## **Allegati:**

Tabella riconoscimento crediti.pdf



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

#### **Allegato:**

Criteri per la valutazione - Educazione Civica.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica tiene conto sia della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, sia del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considera anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- o conoscenza degli argomenti
- o capacità di analisi
- o capacità di mettere in relazione fenomeni diversi



o conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline  
o capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La media del periodo si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti.

Le prove possono essere somministrate anche utilizzando Google Classroom. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel trimestre, nel pentamestre e nel quadrimestre.

## **Allegato:**

Griglia per la valutazione disciplinare.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti indicatori, tradotti in voti, che tengono in particolare conto le dinamiche comportamentali dell'utenza giovanile che costituisce una quota dell'utenza del CPIA.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Al termine di ciascun periodo didattico verrà rilasciata una Certificazione delle competenze, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo. Agli studenti risultati insufficienti e a coloro che hanno una frequenza limitata viene rilasciato solo un certificato di frequenza.

Per quanto riguarda la scuola carceraria pur mantenendo i criteri stabiliti nel PTOF è prevista una maggiore flessibilità

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale è stato realizzato nella sua interezza.

La frequenza dello studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

Nel caso di assenze superiori al 30% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe del Collegio purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti.

La non ammissione deve sempre essere deliberata dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

Gli studenti ammessi all'esame dovranno sostenere tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, saranno:

- prova scritta di italiano
- prova scritta di matematica
- prova scritta relativa alla lingua inglese



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

##### Punti di forza:

La personalizzazione del percorso formativo all'interno del CPIA interprovinciale Rieti-Roma contribuisce in al successo formativo dei corsisti. Le modalità di svolgimento del colloquio e quelle di somministrazione dei test d'ingresso sono però, per loro intrinseca natura, standardizzate, e talvolta non permettono di mettere nella giusta luce particolari attitudini degli studenti. Bisognerà porre una maggiore attenzione nell'individuare quelle competenze trasversali che i corsisti possono avere acquisito in esperienze formative pregresse, siano esse scolastiche o professionali. Sarà importante predisporre ulteriori modalità di accertamento, per offrire un servizio sempre più individualizzato, che sappia potenziare le capacità già acquisite dallo studente, e lo aiuti a migliorare in quelle aree disciplinari in cui le carenze sono più evidenti.

##### Punti di debolezza:

Il CPIA 6 personalizza il percorso scolastico a partire dalla fase di accoglienza, cui sono dedicate 40 ore del PFI. Durante la fase di accoglienza dell'utenza dei corsi di italiano L2 e dei corsi di primo livello primo periodo didattico si attiva l'ascolto dei bisogni formativi dei corsisti, si presentano le modalità di organizzazione del corso, si sostengono colloqui e si somministrano le prove di ingresso. La personalizzazione continua con l'offerta di spazi didattici per il recupero/potenziamento e con la stipulazione del Patti Formativi Individualizzati, con il riconoscimento nei corsi di primo livello, dei crediti. Il percorso didattico personalizzato si serve anche della fruizione a distanza. Nel CPIA 6 si formano inoltre gruppi di livello. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti, completando l'elaborazione del Patto Formativo, in seguito sottoscritto dallo studente maggiorenne o dai genitori/tutori. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI. La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno, per l'aggiornamento o la ratifica dei PFI. L'inclusione della scuola è garantita dalle molteplici e differenti attività realizzate che coinvolgono diversi soggetti (dai docenti al personale ATA, dalle associazioni alle comunità ospitanti) nel rispetto delle diversità culturali. La



personalizzazione dei percorsi di istruzione in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Il CPIA 6 monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi degli studenti e a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi. Le riunioni dei consigli di classe/gruppi di livello sono convocate periodicamente allo scopo di ricalibrare il gruppo classe in funzione dei progressi raggiunti nel corso delle attività d'aula. Nell'anno scolastico 2020/2021, in ognuna delle sedi associate è stata predisposta la FAD, elemento fondamentale per conciliare gli impegni scolastici con quelli extrascolastici dell'utenza adulta. La Commissione PFI, inoltre, si riunisce almeno tre volte l'anno per gli aggiornamenti dei Patti Formativi Individuali, e per la sottoscrizione di quelli nuovi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel CPIA 6 non ci sono alunni certificati con BES. Si riscontra sicuramente la presenza di studenti che hanno difficoltà di apprendimento per background socio ambientale e culturale. I docenti, in base al patto formativo individuale elaborato ad inizio anno durante il periodo di accoglienza, adottano strategie organizzative e metodologie dedicate per sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Vengono costituiti gruppi di livelli e si favorisce la compresenze di docenti, in presenza di disponibilità di organico.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel ribadire che nel CPIA 6 non ci sono alunni certificati con BES. Il PEI degli alunni con difficoltà di



apprendimento coincide con il PFI , previsto dall'ordinamento dei CPIA, elaborato in fase di accoglienza da apposita Commissione e aggiornato in corso d'anno ,



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la DDI è adottato in attuazione del Piano scuola 2020- 21 (DM 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89). Esso contempla la DAD non come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica stessa.

Il presente Piano integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020, individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

### Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

CPIA 6 INTERPROVINCIALE RIETI-ROMA

ORGANIGRAMMA a.s. 2022-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA GERARDINA VOLPE
1° COLLABORATORE	N.1
2°COLLABORATORE	N.1
SICUREZZA	VEDI ORGANIGRAMMA
DSGA	N.1
ASSISTENTI AMM.VI	
RIETI	N.3
SUBIACO	N.1
GUIDONIA	N.1
MONTEROTONDO	N.1
CAMPAGNANO	N.1
COLLABORATORI SCOLASTICI	
RIETI	N.1



SUBIACO	N. 3
GUIDONIA	N. 2
MONTEROTONDO	N. 2
CAMPAGNANO	N. 2
CONSIGLIO D'ISTITUTO	
COMMISSARIO STRAORDINARIO IN FUNZIONE DI CONSIGLIO D'ISTITUTO	N. 1
COLLEGIO DEI DOCENTI	
RESPONSABILI DI SEDE CENTRALE E SEDI ASSOCIATE	
RIETI	N. 1
SEDE CARCERARIA	N. 1
SUBIACO	N. 1
GUIDONIA	N. 2
MONTEROTONDO	N. 1
CAMPAGNANO	N. 1
POGGIO MIRTETO	N. 1



FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 Gestione PTOF Formazione E Aggiornamento Personale Docente	N. 3
AREA 2 Gestione Accoglienza Ed Orientamento  - Gestione Test Accertamento Competenze-  Pfi- Didattica Delle Discipline Attività' e progetti Legati all'intercultura	PROFF. RESPONSABILI DI SEDE COME SOPRA RIPORTATI
AREA 3 Gestione E Diffusione Nuove Tecnologie Per La Scuola Digitale- Registro Elettronico E Piattaforme Elettroniche Ministeriali E Sito Web (aspetto didattico)	N. 1
AREA 4 Gestione Monitoraggio e Valutazione D'istituto - Rav e Monitoraggi Ministeriali	N. 1

ANIMATORE DIGITALE
PROF.SSA E. D'ALESSANDRO



TEAM INNOVAZIONE (nelle sedi ove c'è FS area 3 opp. Animatore D, non c'è il team)	
SUBIACO	N. 1
GUIDONIA	N. 1
MONTEROTONDO	N. 1
RIETI (SEDE CARCERARIA- CAMPAGNANO)	N. 1
POGGIO MIRTETO	N. 1
CAPI DIPARTIMENTO	
ITALIANO L2	N. 1
ASSE LINGUISTICO	N. 1
ASSE STORICO SOCIALE	N. 1
ASSE MATEMATICO	N. 1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	N. 1
COMMISSIONE PATTI FORMATIVI	
GUIDONIA	N. 3
SUBIACO	N. 3
MONTEROTONDO	N. 2



CAMPAGNANO DI ROMA	N. 1
SEDE CARCERARIA RIETI	N. 1
RIETI	N. 1
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI E TIROCINANTI	
MONTEROTONDO – POGGIO MIRTETO	N. 1
SUBIACO	N. 2
RIETI	N. 2
GUIDONIA	N. 1
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	
N. 2	
REFERENTE FAMI PRILS	
	N. 1
REFERENTI ITALIANO L2	
RIETI	N. 1
SUBIACO	N. 1
GUIDONIA	N. 1



MONTEROTONDO	N. 1
CAMPAGNANO	N. 1
POGGIO MIRTETO	N. 1
COORDINATORI DI CLASSE I LIVELLO	
RIETI-R.E.M.S.	N. 2
RIETI - SEZ. CARCERARIA	N. 3
POGGIO MIRTETO	N. 1
SUBIACO – R.E.M.S.	N. 1
GUIDONIA	N. 2
MONTEROTONDO	N. 2
CAMPAGNANO	-----
COMITATO DI VALUTAZIONE	N. 3 COMPONENTE ESTERNO: N. 1
COMMISSIONE RAV	
RIETI	N. 4



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori, i responsabili di plesso e le funzioni strumentali costituiscono lo staff del DS	13
Funzione strumentale	AREA 1 gestione POF, formazione e aggiornamento personale docente, gestione progetti e bandi, gestione e coordinamento lavoro docenti, attività promozionali AREA 2 – Gestione accoglienza e orientamento, test accertamento delle competenze, PFI e didattica delle discipline attività e progetti legati all'intercultura AREA 3- Gestione e diffusione nuove tecnologie per la Scuola Digitale, registro elettronico e piattaforme elettroniche ministeriali, Supporto al lavoro docente FAD e registro e piattaforme Sito Web AREA 4 – Gestione del monitoraggio e valutazione d'Istituto, RAV, monitoraggi ministeriali in itinere	4
Capodipartimento	Didattica e curriculum d'istituto	5
Responsabile di plesso	Delegati dal Dirigente nelle attività relative all'organizzazione del plesso e alla gestione personale assegnato	7



Animatore digitale	Secondo PNSD	1
Team digitale	Collaborano con AD secondo i compiti di cui al PNSD	3
Coordinatore dell'educazione civica	Attuazione del curriculum di educazione civica	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Corsi modulari e compresenze con i docenti nelle ore curricolari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettiva nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI Posta Elettronica / protocollo atti/ convenzioni / accordi di rete/ protocolli d'intesa / monitoraggi e statistiche



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio acquisti	gestione acquisti beni e servizi / adempimenti fiscali / conferimento incarichi esterni / supporto gestione patrimonio (beni inventariati)
Ufficio per la didattica	alunni / registro elettronico/ rapporti utenti / convocazione OO.CC.
Ufficio Personale	gestione graduatorie / convocazione / contratti / t.f.r./ assenze/ pensionamenti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://suite.istruzioneweb.it/login.php>

Protocollo informatico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE CON GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

ISTITUTO	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDE
I.I.S. "Luigi di Savoia"	Riis00600c@istruzione.it	Rieti
I.I.S. "C.Rosatelli"	Riis007008@istruzione.it	Rieti
I.I.S. " Statista Aldo Moro"	Riis001009@istruzione.it	Fara Sabina



		(Rieti)
I.O. Borgorose	riic81900a@istruzione.it	Borgorose (Rieti)
I.I.S. "Margherita Hack"	Rmis093003@istruzione.it	Rignano Flaminio (Roma)
I.I.S. "Angelo Frammartino"	rmis08700q@istruzione.it	Monterotondo (Roma)
I.I.S. "Braschi Quarenghi"	Rmis051001@istruzione.it	Subiaco (Roma)
I.I.S. "Enrico Fermi"	rmttd07000g@istruzione.it	Tivoli (Roma)
I.I.S. "Alessandro Volta"	rmtf10006@istruzione.it	Tivoli (Roma)
I.I.S. "Olivieri"	rmri08000g@istruzione.it	Tivoli (Roma)

## **Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE E PROTOCOLLI CON ASSOCIAZIONI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

PROTOCOLLICPIA/ASSOCIAZIONI (Gestione alunni)	
N.	ASSOCIAZIONE
1	"AUXILIUM" Società Cooperativa Sociale
2	"SYNERGASIA" Cooperativa Sociale Onlus
3	"IL GABBIANO" Soc. Coop. Sociale



4	"2° MILLENNIO" Soc. Coop. Sociale
5	"AGORA" Soc. Coop. Sociale
6	"L'ALBERO" Soc. Coop. Sociale
7	"ARCI" Comitato Territoriale di Rieti
8	"L'ALBERO" Soc. COOP. Sociale integrata
9	"IL SAMARITANO" Caritas Rieti
10	"PEGASO" Consorzio Sociale S.I.T.
11	"S. MICHELE ARCANGELO" Coop. Sociale
12	"LEVANTE" Soc. COOP. Sociale
13	"IL VOLO" Soc. COOP. Sociale
14	"La Rosa Soc. Coop. Soc."
15	"MAGLIANA 80 Avl Onlus"
16	"ERMES" Coop. Soc. Onlus
17	"SENZA FRONTIERE" SPRAR Montopoli
18	SPRAR "Unione Comuni Bassa Sabina"
19	RAL2 Regione Lazio
ACCORDI CPIA/ASSOCIAZIONI (Formazione alunni)	
N.	ASSOCIAZIONE
1	C.A.S. MEETING POINT



2	"CASA DELLA CULTURA" - (Meo)
3	Associazione "FARE INTEGRAZIONE"
4	Cooperativa "MEDITERRANEO MOSAICO..."
5	C.A.R.A. Castelnuovo Di Porto
6	Casa dei Diritti Sociali "VALLE DELL'ANIENE"
7	Parrocchia "S. Giovanni Battista"
8	C.A.S. MEETING POINT
9	ASS. CASA DEI DIRITTI SOCIALI VALLE DELL'ANIENE
10	A.I.C.F.ONLUS
ACCORDI CPIA/ASL	R.E.M.S.

## Denominazione della rete: **ACCORDI DI RETE CON GLI ISTITUTI OSPITANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

ACCORDI CPIA/ISTITUTI OSPITANTI	
N.	ISTITUTO
1	Ist. Compr. "CAMPANARI"
2	Ist. Compr. "CAMPAGNANO"
3	Ist. Compr. "ESPAZIA"
4	Ist. Compr. "GARIBALDI"
5	CASA CIRCONDARIALE
6	Ist. Compr. "SUBIACO"
7	I.C. "BARBARA RIZZO"
8	Ist. Compr. "BASSA SABINA"
9	R.E.M.S. Rieti e Subiaco
ACCORDI DI RETE	
N.	PARTNER
1	I.P.S.S.E.O.A. PER AMBITO 25



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSO REGISTRO ELETTRONICO NETTUNO

---

Attività di formazione per utilizzare le potenzialità del nuovo registro adottato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE R.E.M.S. "FARE SCUOLA NELLA R.E.M.S."

---

Il Cpia 3 in collaborazione con la Asl Roma 5, organizza il primo corso di formazione per il personale dei Cpia e per il personale sanitario, dedicato al tema dell'istruzione per gli adulti ospiti nelle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza. Il corso è strutturato in quattro incontri in modalità online sincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti CPIA 6
-------------	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE: "PER UNA CULTURA ANDRAGOGICA IN CARCERE"**

---

Corso organizzato dal centro di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione del Lazio. Il corso prevede 7 incontri che hanno preso il via nel giugno 2022 e si concluderanno a Dicembre 2022.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA**

---

Corso sulla sicurezza come previsto dal D.L. 81/2008.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: CORSO CPIA DIGITALE**

---

Corso articolato in moduli per la formazione sulle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: COME SCRIVERE UN EBOOK per raccontare storie,**

---

CPIA DIGITALE Formazione docenti Ridap competenze europee ICT

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Le 10 app indispensabili per un docente Cpia

---

numero ore formazione: 6

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: ITALIANO PER LA PATENTE

---

CPIA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

---

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente 2022/2025

### Premessa

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di Formazione per il triennio 2022/2025 che comprende:

- Corsi di formazione organizzati da Ministero, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione
- Corsi proposti dal Ministero,USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale.
- Corsi organizzati dalla Rete di Ambito Territoriale 25, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- Corsi di Formazione della rete Nazionale RIDAP e CPIA digitale
- Corsi di formazione proposti dalla rete regionale CRRS del Lazio
- Attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'Animatore digitale;
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto



- Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).
- Formazione sul registro elettronico e sugli strumenti necessari alla didattica digitale
  - Formazione sul registro elettronico e sugli strumenti necessari alla didattica digitale organizzati dalla Scuola

si porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- Accoglienza e orientamento
- Competenze Digitali e Nuovi Ambienti Di Apprendimento
- Inclusione degli adulti- contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo dei minori 16\_18
- Benessere organizzativo
- Competenze relazionali e metodologiche in strutture protette: Carcere e REMS
- La sicurezza nei luoghi di Lavoro Dlgs 81/2008
- Il registro elettronico

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dai soggetti di cui sopra dando priorità alle tematiche sopra individuate.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

Il D.S., coadiuvato dalla figura referente per la formazione, accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il piano approvato e deliberato dal Collegio dei docenti in data 13/12/2022 costituisce un allegato del PTOF e come tale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio



2021/22, 2023/24, 2024/25.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corso sulla sicurezza in ottemperanza al D.L. 81/2008

Destinatari      Tutto il personale

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con la collaborazione di esperti esterni.

### CORSO REGISTRO ELETTRONICO NETTUNO

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Passweb per la segreteria

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione destinato alle nuove procedure per la gestione della ricostruzione e del TRF ai fini pensionistici.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Passweb DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione destinato alle nuove procedure per la gestione della ricostruzione e del TRF ai fini pensionistici.
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Approfondimento

---

Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, nonché sono intervenute nuove competenze per la gestione dei fondi europei PON - FESR conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola

Inoltre le novità legislative impongono alla scuola l'acquisizione di nuove competenze in materia pensionistica, di TFR

Sono in atto processi di dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi.

Tutto ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

La formazione del personale amministrativo dovrà riguardare

- Passweb , TFR e ricostruzione di carriera
- Le tecnologie digitali in particolare l'utilizzo di applicativi in uso nell'Istituto per le attività amministrative ( es. Argo -Gecodoc)
- La gestione dell'attività progettuale attraverso le piattaforme (MEPA-PNRR ecc)
- Il registro elettronico
- La privacy- trattamento dati e accesso agli atti
- PON- FESR e gestione avvisi europei
- L'inserimento dei materiali in Amministrazione trasparente
- Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto legislativo 81/2008

La formazione dei Collaboratori Scolastici dovrà riguardare

- l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità, qualora presenti in Istituto
- Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto legislativo 81/2008

E' obbligatoria per il personale ATA la partecipazione ai corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze e a quelli organizzati dalla scuola su tematiche necessarie



per rispondere ad eventuali nuove esigenze .

Il presente piano è stato concordato con il Direttore dei servizi generali e amministrativi.